

REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA MAGISTRALE

1. Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha lo scopo di normare le procedure relative agli esami di Laurea Magistrale del Nuovo Ordinamento e di agevolare la conclusione degli studi entro i tempi di normale durata dell'iter formativo.

2. Accesso all'esame di Laurea Magistrale

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- aver conseguito 120 crediti formativi previsti nel II Livello della Laurea Magistrale compresi i 15 crediti relativi al *Tirocinio* e i 10 crediti relativi alla *Prova Finale* oltre agli eventuali debiti formativi in ingresso, attribuiti dalla Commissione didattica all'atto della immatricolazione alla LM;
- aver elaborato una tesi individuale sotto la guida di un docente Relatore, di carattere progettuale o di approfondimento teorico-metodologico o storico-critico.

3. Esame di Laurea Magistrale

L'esame consiste nella discussione di una Tesi elaborata sotto la guida di un docente ufficiale, Relatore della Tesi.

La Tesi può essere mutuata dal lavoro di progetto sviluppato nel Laboratorio di Sintesi Finale di cui può costituirne approfondimento teorico o avanzamento progettuale.

Il lavoro di tesi può anche affrontare una tematica progettuale o teorica slegata dall'esperienza del Laboratorio di Sintesi Finale scelta tra quelle proposte ogni anno dai docenti della Scuola.

In entrambi i casi l'argomento della tesi deve essere concordato con un docente Relatore.

Nel caso di Tesi in continuità con il LSF, il Relatore sarà un docente interno al Laboratorio seguito nel corso del 2° anno di Laurea Magistrale o suggerito, per le sue particolari competenze, dal docente responsabile del LSF, tra i docenti della Scuola.

Nel caso di tesi progettuale o teorica sviluppata in forma autonoma rispetto al progetto del LSF, il relatore sarà un docente della Scuola o un docente a contratto che svolge attività didattica presso i Corsi della Scuola sia nella Laurea sia nella Laurea Magistrale (si vd. anche paragrafo 7.1).

Il Relatore di tesi sarà prioritariamente scelto tra i docenti afferenti al Corso di Laurea. In caso contrario il docente Relatore sottoporrà al Presidente di Corso di studi la tematica di tesi per verificare che sia coerente con il profilo formativo del Corso di Laurea.

La tesi sarà comunque discussa in una delle commissioni istituite presso il Corso di Laurea di appartenenza dello studente. Sarà il Relatore a partecipare ai lavori della commissione.

NB Gli studenti del V.O. potranno scegliere il Relatore e il tema della Tesi senza necessariamente fare riferimento all'Orientamento seguito nel proprio percorso di studi.

Nella presentazione dell'elaborato di Tesi il candidato potrà avvalersi degli strumenti digitali, audio/video e cartacei necessari ad esporre in forma di efficace sintesi i contenuti del lavoro svolto.

La tesi è **individuale**. Anche nel caso di tematiche progettuali complesse affrontate nella fase istruttoria in gruppo, deve sempre essere possibile individuare il contributo del singolo studente.

4. Laboratorio di Sintesi Finale (LSF) e Preparazione Elaborato di Tesi (PET)

Il lavoro di progetto sviluppato nell'ambito del Laboratorio di Sintesi Finale viene valutato a conclusione del Laboratorio che ha durata semestrale. L'esame finale di Laboratorio sarà teso ad accertare il completo svolgimento dell'iter progettuale.

Durante lo svolgimento del LSF lo studente potrà impostare, concordandoli con i docenti del Laboratorio, i possibili sviluppi teorici o progettuali della tematica affrontata nel LSF, che costituiscono il nucleo del lavoro di tesi.

Questa parte del lavoro di ricerca non è richiesta (e dunque non interviene come elemento di valutazione del progetto di Laboratorio) a quegli studenti che decidessero di svolgere la tesi su tematiche differenti da quelle impostate nel lavoro di Laboratorio o con docenti diversi da quelli del LSF.

È comunque fortemente consigliato agli studenti che non intendessero proseguire nel progetto di Tesi sviluppando le tematiche del LSF, o che volessero scegliere il proprio Relatore tra i docenti della Scuola non appartenenti al LSF, di concordare comunque il lavoro di Tesi e il Relatore entro il 1° semestre del 2° anno della LS.

Lo studente incontrerà nel 2° semestre il docente Relatore su appuntamenti individuali concordati, legati ai tempi di elaborazione della tesi.

Lo studente, una volta individuato il Relatore e il tema della tesi, depositerà presso il COS un modulo compilato con nome del Relatore e Tema della Tesi e firmato sia dallo studente che dal Relatore.

Il Relatore di Tesi rilascerà il PET al termine del percorso di elaborazione del progetto di tesi quando si ritiene che lo studente sia pronto per presentarsi alla commissione di Tesi.

Gli studenti che, dopo 6 mesi dal superamento del LSF, non avessero ancora il Relatore di tesi, verranno chiamati ad un colloquio dalla commissione *Osservatorio Tesi* per verificare e gestire eventuali problemi di completamento della carriera.

5. Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea Magistrale

La domanda di iscrizione all'esame di Laurea Magistrale deve essere presentata dal laureando alla Segreteria Studenti entro il termine indicato per ogni sessione, pubblicato a cura della Segreteria Studenti sul sito di Ateneo.

Lo studente effettua l'iscrizione (compresa di stampa del bollettino da versare in banca) tramite web, nel servizio personalizzato.

6. Costituzione delle Commissioni Uniche di Corso di Studi

Ogni anno il Rettore nomina, su proposta del Preside, per ogni Consiglio di Corso di Studi, una *Commissione Unica di Corso di Studi*, presieduta dal Presidente/Coordinatore di Consiglio di Corso di Studi. Le Commissioni Uniche sono formate da Professori ufficiali della Scuola del Design:

- Professori I e II fascia afferenti alla Scuola;
- nonché dai:
- Ricercatori (confermati e non confermati) afferenti alla Scuola;
 - Docenti incaricati con contratto (limitatamente alle sessioni di laurea pertinenti all'a.a. di assegnazione di incarico);
 - Docenti ex Artt. 25 e 27 DPR 382 (limitatamente alle sessioni di laurea pertinenti all'a.a. di assegnazione di incarico);
 - Membri di Ordine e Associazioni che operano nell'ambito del progetto, nominati con formale protocollo.

Possono inoltre essere nominati quali membri aggiuntivi della Commissione, **senza diritto di voto**:

- Docenti e Ricercatori supplenti di altra Scuola e/o Ateneo, che hanno tenuto la supplenza in a.a. precedenti, che siano relatori di Tesi;
- Docenti incaricati nei Laboratori di Sintesi Finale o in Corsi, che hanno ricevuto l'incarico di insegnamento in a.a. precedenti, che siano relatori di Tesi;
- esperti di riconosciuto valore e co-relatori;

I docenti incaricati possono essere relatori di tesi per tutto il tempo in cui risultino avere un rapporto contrattuale con la Scuola. Docenti il cui incarico didattico non fosse rinnovato, possono essere Relatori sino alla sessione di marzo-aprile dell'ultimo anno in cui abbiano avuto l'incarico di insegnamento. Il docente senza più rapporto contrattuale con la Scuola che avesse intenzione di chiedere una proroga a tale termine, per presentare in tesi studenti da lui seguiti, deve avanzare una richiesta scritta al Consiglio di Scuola (vd paragrafo 7.1).

6.1 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente cura la verbalizzazione delle sedute; tiene nota delle presenze e assenze dei membri ai lavori delle Sub-Commissioni di Laurea (Vd. Paragrafo successivo); segnala al Preside i casi in cui occorra un richiamo, segnala alla Presidenza i lavori ritenuti eccellenti.

Il Presidente provvederà alla consegna dei verbali alla Segreteria.

6.2 Nomina delle Sub-Commissioni di Esame di Laurea Magistrale e loro composizione

Qualora il numero dei candidati lo richiedesse, le Commissioni Uniche di Corso di Studi vengono articolate dal Preside in Sub-Commissioni, su indicazione del Presidente di CCS, tenendo conto delle rappresentanze interdisciplinari.

All'interno delle Commissioni di Laurea Magistrale saranno presenti i Relatori di tesi.

E' ammesso che un professore partecipi, in qualità di Relatore, a più Sub-Commissioni di Laurea Magistrale ma, in questo caso, sarà comunque membro effettivo di una Commissione. La partecipazione ai lavori di altra Sub-Commissione è subordinata alle esigenze operative della Sub-Commissione di cui è membro e della Sub-Commissione di cui è partecipante. Il docente dovrà pertanto concordare con i due Presidenti di Commissione i tempi del suo intervento.

Ogni richiesta di modifica di assegnazione deve essere indirizzata al Preside e al Presidente di CCS.

6.4 Partecipazione ai lavori della Commissione

Ogni Sub-Commissione può essere costituita da membri, in rappresentanza dei contenuti didattici, scientifici e professionali, anche in numero maggiore a quanto disposto dalle vigenti leggi (R.D. 4 giugno 1938, n. 1269). Tale "Sub-Commissione allargata" che firma il verbale di seduta, partecipa alle esposizioni delle tesi e al relativo dibattito in seduta aperta, e – in seduta chiusa – alla definizione del voto di laurea, secondo le modalità indicate al punto 2.5.

Tuttavia, in caso di formale richiesta di un membro della Sub-Commissione (anche se membro aggiuntivo in quanto relatore di tesi), di adottare la procedura di voto formale, può venire costituita la "Commissione ai sensi di legge" ristretta come segue:

- il numero dei membri deve essere non superiore a 11 e non inferiore a 7;
- dei membri della Sub-Commissione allargata che hanno firmato il verbale di presenza alla seduta, vengono prescelti dapprima i docenti ufficiali di ruolo della Scuola (nell'ordine: ordinari, associati, ricercatori confermati, ricercatori non confermati) e per continuità di ruolo i docenti incaricati e membri delle Associazioni (nell'ordine di anzianità), in modo che i docenti di ruolo siano in maggioranza rispetto agli altri.

La Sub-Commissione sarà costituita da un numero di membri fino ad 11: nel caso in cui i docenti di ruolo non raggiungano il numero di 7, sarà costituita nel seguente modo:

- 5 docenti di ruolo e 4 incaricati;
- 4 docenti di ruolo e 3 incaricati;

rispettando così il numero minimo di membri di 7.

Il membro di Sub-Commissione che ha chiesto la formale istituzione della Sub-Commissione ristretta, anche se membro aggiuntivo (e quindi relatore), farà comunque parte della Sub-Commissione pur non avendo diritto di voto nella definizione del voto di tesi.

Ogni atto di voto della Sub-Commissione ristretta, firmato da tutti i membri, dovrà essere allegato al verbale della seduta, e sottoscritto dal Presidente della Sub-Commissione.

7. Elaborati presentati alla Commissione d'esame di Laurea Magistrale

Lo studente presenta alla Commissione di Laurea il lavoro di Tesi che può consistere nello sviluppo di un lavoro di progetto o di ricerca storico-critica e teorica.

Il lavoro deve dimostrare la maturità e la capacità critica sviluppata dal laureando negli ambiti del progetto in relazione ai contenuti del Corso di Studi.

Gli elaborati di Laurea sono costituiti da una relazione che contenga l'impostazione teorico-critica del problema progettuale, le fasi di svolgimento, gli obiettivi del lavoro, la bibliografia e le fonti documentali; le tavole tecniche di progetto, il modello fisico e/o virtuale. Lo studente deve mettere a disposizione della Commissione almeno n. 4 copie della tesi: copie che potrà riprendere al termine della discussione.

La presentazione del progetto potrà essere integrata dal resoconto della attività di Tirocinio svolta presso Aziende o Studi Professionali.

Si ricorda che il prodotto di tesi è proprietà intellettuale del tesista che dispone pienamente di tutti i diritti di pubblicazione e di pubblicizzazione.

7.1 Relatore di Tesi

Il Relatore è unico: possono ricoprire tale ruolo tutti i Professori ufficiali di insegnamenti della Scuola del Design (cfr. punto 4.1).

Ogni Relatore può essere affiancato da co-relatori. I co-relatori possono essere altri docenti della Scuola o “esperti” di argomenti specifici, anche esterni alla Scuola. I co-relatori possono partecipare alle presentazioni delle tesi.

In particolare, gli obblighi e i doveri di un professore a contratto, Relatore di Tesi, si concludono (con lo svolgimento del Corso di cui è incaricato e lo svolgimento delle relative prove d’esame e con l’assistenza alle tesi) con la sessione di marzo-aprile dell’anno accademico successivo a quello in cui è stato attribuito l’incarico.

Il docente a contratto può continuare a gestire gli impegni assunti come relatore anche oltre il periodo sopra indicato, purché presenti, entro la prima sessione di laurea successiva allo scadere dei termini, esplicita e formale richiesta sottoscritta dallo studente. Tale richiesta deve essere approvata dal Consiglio di Scuola. Fermo resta che per questo impegno, che si intende assunto a titolo volontaristico e senza oneri per l’Ateneo e la Scuola, non può essere stipulato alcun contratto.

Nel caso di approvazione, il Relatore esterno, dovrà comunque essere affiancato da un co-relatore docente della Facoltà.

7.2 Numero di autori della Tesi

Il lavoro di Tesi è rigorosamente **individuale**.

Possono essere previste tesi fra loro coordinate, con una parte introduttiva in comune.

Nel caso i docenti del LSF lo ritengano opportuno, il tema di tesi può essere articolato in più argomenti tra loro correlati, affrontati ognuno da un candidato. In questo caso la discussione dei candidati potrà avvenire in sequenza in modo da garantire la visione di insieme dell’argomento pur mantenendo l’individualità dell’elaborato prodotto.

7.3 Lingua dell’elaborato di Tesi

Tutti i lavori di Tesi devono essere scritti e discussi in lingua italiana: per motivi di carattere eccezionale verificati dal relatore e sottoposti alla Commissione didattica, il volume può essere redatto in lingua inglese, contenente un abstract in italiano di minimo 30 pagine. La discussione deve comunque essere tenuta in lingua italiana.

Fanno eccezione gli elaborati di Tesi del corso di Laurea Magistrale in Design del Sistema prodotto (Product Service System Design), che potranno essere scritti e discussi in lingua inglese, vista la natura internazionale del corso.

7.4 Valutazione dell’esame di Laurea Magistrale

La valutazione conclusiva tiene conto sia della carriera dello studente nel biennio di Laurea Magistrale, sia della valutazione del lavoro di Tesi. Essa si baserà sulla media ponderata dei voti riportati negli esami, fornita dalla Segreteria Studenti, con una possibile variazione definita dalla Commissione di laurea, compresa **tra 0 e 8**. La Commissione, nella attività di valutazione e di attribuzione dei voti, seguirà la scheda allegata (allegato 2) definita dalla Scuola concordemente con i CCS, che riporta ambiti rilevanti ai fini del giudizio sulla completezza del lavoro di tesi presentato.

Non concorrono a definire il voto di carriera, gli esiti di esami relativi a debiti in ingresso.

Il voto è espresso in centodecimi.

La lode può essere assegnata come particolare apprezzamento per il lavoro presentato e/o per la brillante carriera del candidato. La lode viene richiesta da un membro della Commissione e deve essere assegnata all’unanimità.

Alla discussione partecipa il Relatore che esprime, all’inizio dei lavori della Sub-Commissione, la proposta di incremento da attribuire alla tesi. Partecipano alla espressione di voto tutti i membri ufficiali della Commissione (firmatari del verbale).

Il Presidente della Sub-Commissione, tenuto conto della proposta del relatore e dell’espressione di voto dei membri, propone l’incremento di voto e il conseguente voto di laurea: se la proposta dopo la discussione è approvata, il voto è attribuito.

Se almeno uno dei membri, compreso il Relatore, non approva la proposta del Presidente, si procede alla costituzione della Sub-Commissione di Legge ristretta e al conteggio matematico delle proposte di voto. Il voto sarà la media dei voti attribuiti da ciascun membro.

8. Svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Gli esami di Laurea Magistrale sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine delle discussioni, al fine di poter procedere all'assegnazione del voto.

Per la discussione della Tesi, il candidato può avvalersi di supporti digitali, audio/video o cartacei. Il tempo massimo a disposizione del Laureando per la discussione è di circa 20 minuti comprese le eventuali domande della commissione. Sarà comunque il Presidente di Commissione a stabilire, per particolari casi, una diversa tempistica di esposizione.

Durante la discussione, il candidato, sempre nel rispetto dei tempi massimi previsti, potrà presentare, oltre al lavoro di tesi, il resoconto della attività di tirocinio. Potrà inoltre esporre eventuali esperienze e attività svolte nel biennio (Erasmus, Workshop integrativi) nonché una sintesi dei progetti più significativi svolti nell'iter di studio.

Il candidato deve mettere a disposizione dei membri di Commissione, durante la discussione, almeno 4 copie della Tesi.

8.2 Proclamazione

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori giornalieri degli esami di Laurea Magistrale, in orario e luogo stabilito dal Preside. Il Preside ha la facoltà di rimandare la proclamazione in attesa che tutte le Sub-Commissioni abbiano terminato i lavori o, in alternativa, procedere con proclamazioni scaglionate chiedendo ai Presidenti delle Sub-Commissioni di fare le sue veci.

Il Preside ha facoltà di tenere in sospeso la proclamazione dei risultati che non rispettino il Regolamento generale.

La procedura di proclamazione può essere condotta dal Presidente di Commissione o dal vice-presidente.

9. Osservatorio delle Tesi di Laurea Magistrale

A partire dall'a.a. 2004/2005, la Scuola ha istituito l'*Osservatorio Tesi* con il compito di agevolare gli studenti nella chiusura del progetto di Laurea, e di controllarne l'iter di sviluppo laddove questo risultasse problematico. In particolare l'*Osservatorio Tesi* convocherà, ogni anno, gli studenti che, dopo 6 mesi dal superamento del LSF non abbiano ancora iniziato la tesi segnalando il relatore e il tema al DI.Cos, per valutare eventuali problematiche relative alla carriera; convocherà altresì, gli studenti che non abbiano discusso la Tesi dopo 1 anno dal deposito presso il DI.Cos del Relatore e del Tema di tesi, così da verificare eventuali problemi organizzativi, relazionali o di carriera incontrati dagli studenti.

Al di fuori di questi casi l'*Osservatorio Tesi* interviene laddove:

- ci sia una richiesta da parte dello studente relativa a difficoltà incontrate nello svolgimento della tesi;
- ci sia una richiesta da parte del docente relativa a difficoltà incontrate nello svolgimento della tesi;
- si debbano indirizzare gli studenti che intendano conseguire il PET con un relatore al di fuori del LSF seguito; o nei casi in cui si sia concluso il rapporto contrattuale del relatore con la Scuola.

E' diritto dello studente chiedere, dietro presentazione di motivata richiesta all'*Osservatorio Tesi*, il cambio del Relatore e l'attribuzione di altro docente della Scuola che possa affiancarlo nella conclusione del suo lavoro e presentarlo alla Commissione per sostenere la tesi di Laurea; analogamente un docente relatore può motivatamente fare richiesta di essere sostituito da altro docente (anche da lui proposto) nei compiti di assistenza e presentazione all'esame di laurea.

Gli studenti che intendessero chiedere il cambio di relatore devono inviare richiesta scritta all'*Osservatorio Tesi* con indicati lo stato della carriera (esami da sostenere, svolgimento dello **stage**), lo stato di avanzamento della tesi, un abstract, l'ipotesi di conclusione degli studi. A seguito della domanda lo studente sarà convocato per valutarne la posizione e attribuire un nuovo Relatore.

10. Disposizioni finali e transitorie

10.1. Decorrenza di modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore per le Lauree Specialistiche della Scuola del Design dal mese di aprile 2006.

Nel seguito ogni modifica apportata al presente Regolamento entra in vigore dal primo appello di Laurea dell'anno accademico successivo a quello in cui essa è stata deliberata.

FACOLTA' del DESIGN SESSIONE DI LAUREA MAGISTRALE DEL I Commissione - Presidente	LAUREA MAGISTRALE CCS
---	--

SCHEMA DI VALUTAZIONE

cognome	nome	anno immatricolazione
titolo della tesi		
media:	n. lodi:	

CRITERI		punteggi	motivazioni	punteggio
Capacità Retoriche e di rappresentazione	Capacità di narrazione del proprio lavoro di ricerca e progetto attraverso l'utilizzo appropriato di termini e riferimenti e di una "regia" comunicativa. Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche necessarie a dare forma al progetto e comunicarlo attraverso immagini, disegni, rappresentazioni schematiche e sintetiche, in tutte le fasi del processo progettuale.	da 0 a 2		
Coerenza metodologica, approfondimento della ricerca di progetto,	Capacità di costruire un percorso di avvicinamento all'obiettivo progettuale, con fasi di analisi e di ricerca, che abbia una coerenza e si fondi su scelte motivate e documentate, connesse alla conoscenza del contesto di progetto e dei vincoli progettuali posti.	da 0 a 3		
Cultura progettuale, e innovatività della proposta progettuale	Presenza di riferimenti interpretativi, linguistici e tratti dalla cultura del progetto. Capacità di operare una lettura critica attraverso una visione originale della tematica di progetto producendo risultati che dimostrino specifiche e distintive attitudini progettuali dello studente.	da 0 a 3		
<i>Le proposte di incremento possono essere espresse anche in frazioni di punto</i>		8 pt max		
<i>La eventuale proposta di LODE deve essere <u>votata all'unanimità</u> dalla commissione e non deriva automaticamente dalla media di carriera + incremento</i>				
SPAZIO DA UTILIZZARE PER SEGNALARE ALLA PRESIDENZA TESI DI PARTICOLARE VALORE TEORICO, PROGETTUALE				

Firma